

XXXIV agosto 2024

## *Il senno di prima*

*Appunti di Fulvio Scaparro*

### **Breve e fuori sacco**

Pubblico con l'autorizzazione dell'autore, il giornalista Massimo Gramellini, il suo articolo comparso il 30 luglio 2024 sul *Corriere della Sera* sotto il titolo "Il padre di Caino". Non riporto l'antefatto noto, credo, più o meno a tutti voi: le polemiche sull'aver messo in piazza un colloquio in carcere tra genitori e figlio reo confesso di un atroce femminicidio e soprattutto le reazioni per lo più indignate alle parole di un padre sconvolto che non sa come arrabattarsi per prospettare un futuro al proprio figlio responsabile di un crimine tanto efferato.

*Invidio le sicurezze dei tanti che negli ultimi giorni hanno messo in croce Nicola Turetta, il padre dell'assassino di Giulia Cecchettin. Riconosco che, estratte dal contesto in cui furono pronunciate, le sue parole sembrano rimpicciolire il femminicidio alle dimensioni di un incidente di percorso. Ma ho provato a mettermi nei panni di quell'uomo. Ho immaginato di sedermi nel parlatorio di un carcere davanti a un figlio omicida, di sentirmi travolto dal senso di fallimento e dibattuto tra lo sgomento per quel che aveva fatto e la paura che potesse ripeterlo su di sé.*

*Che cosa gli avrei detto? Chissà se sarai stato capace di limitarmi a rassicurarlo: «Hai sbagliato e pagherai, ma resterò sempre e comunque al tuo fianco». E se sarei riuscito a tacere sul delitto (da un lato era troppo tardi per parlarne, dall'altro troppo presto), invece che tentare di minimizzarlo. Il signor Turetta ha sbagliato, certo, ma è comodo discettarne dalla tastiera di un computer: a differenza sua, io non ero lì, col cervello annebbiato dall'angoscia e dal rimorso. Posso solo pensare quale fosse per lui, in quel frangente, la priorità assoluta: che il figlio rimanesse in vita. È il primo comandamento di qualsiasi educazione sentimentale, quello che viene spesso citato dopo un femminicidio: amare una persona significa anzitutto desiderare che rimanga in vita. Anche se ti ha deluso o ferito. Persino se ha ucciso qualcuno, uccidendo un poco alla volta anche te.*

Mi sarei aspettato che il primo a scrivere queste parole non fosse un giornalista ma alcuni di quegli eminenti (lo dico senza ironia) psicologi, psichiatri e sociologi che si sono uniti al coro di condanna per le parole del padre dell'assassino. Parole che chissà quanti genitori di figli responsabili di gravi reati hanno usato nei colloqui in carcere, almeno quando quei colloqui erano riservati e non diffusi ai quattro venti come è accaduto in questo caso..

Promemoria. È questa una delle occasioni in cui provare a mettersi nei panni dell'altro (senza identificarci con lui) può servire ad evitare di esprimere uno sbrigativo giudizio "di pancia". Chiederci "cosa farei io al posto suo" non giustifica un comportamento sbagliato ma evita il fariseismo ( Vangelo, Luca 18, 9-14: Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri...").

Le puntate precedenti:

- I) 1 novembre 2021 Tutti in fila per tre. La falsa e pericolosa armonia del conformismo
- II) 20 dicembre 2021 A proposito di Babbo Natale e degli adulti che non mentono mai
- III) 6 gennaio 2022 Bambini bislacchi esseri di confine
- IV) 4 febbraio 2022 L'appuntamento
- V) 2 marzo 2022 Un lusso dei tempi di pace: la ninna nanna
- VI) 2 aprile 2022 Elogio delle madri scudo.
- VII) 4 maggio 2022 Come ti erudisco il pupo
- VIII) 2 giugno 2022 Amici d'infanzia
- IX) 2 luglio 2022 Soli, davanti allo specchio
- X) 2 agosto 2022 Giocare per giocare (e altro ancora)
- XI) 2 settembre 2022 Elezioni e metodo Godwin
- [XII) 2 ottobre 2022 *Intervallo pubblicitario*]
- XIII) 2 novembre 2022 Siamo di passaggio ma non distraiamoci
- XIV) 2 dicembre 2022 Un passato molto prossimo
- XV) 2 gennaio 2023 Com'è difficile stare in bolla
- XVI) 4 febbraio 2023 Bello in natura, un po' meno allo specchio
- [XVII) marzo 2023 *[auguri per la Pasqua]*
- XVIII) aprile 2023 Basterebbe un minimo di umiltà per non umiliare il prossimo
- XIX) maggio 2023 Contro la sigaretta in bocca a dieci anni...e per sempre
- XX) giugno 2023 Cronache di Captagonia
- XXI) luglio 2023 Chi dice donna dice donna. E basta.
- XXII) agosto 2023 Tempi duri
- XXIII) settembre 2023 Se qualcuno ti avesse educato..
- XXIV) ottobre 2023 Cicatrici
- XXV) novembre 2023 La clessidra impazzita
- XXVI) dicembre 2023 Per noi adulti che la sappiamo lunga

XXVII) gennaio 2024 bisogno di verde, diritto al verde  
XXVIII) febbraio 2024 se un bambino mi vedesse  
XXIX) marzo 2024 Gentilezza, il vero miracolo dell'ultimo dei "Santi Subito"  
XXX) aprile maggio 2024 Effetto Florida  
XXXI) maggio 2024 aiutate GeA Genitori Ancora ETS  
XXXII) giugno 2024 Tutti in volo sullo Stadio Olimpico  
XXXIII) luglio 2024 Si stava meglio quando si stava peggio?